COMUNE DI POMEZIA

Città metropolitana di Roma Capitale

SETTORE 6 - AMBIENTE E RACCOLTA DIFFERENZIATA

ORDINANZA SINDACALE N. 16 DEL 27/06/2025

Responsabile del Procedimento UGOCCIONI GIOVANNI
Dirigente competente: UGOCCIONI GIOVANNI

OGGETTO: DIVIETO DI UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE PER SCOPI DIVERSI DA QUELLO POTABILE NELLA STAGIONE ESTIVA 2025.

IL SINDACO

Vista la necessità di contenere il consumo di acqua potabile per usi diversi da quelli domestici, al fine di non creare disagi alla durante il periodo estivo;

Ritenuto di dover contrastare con assoluta decisione ogni possibile spreco superfluo, rispetto alle prioritarie esigenze d'igiene, d'uso e di servizio domestico;

Considerato che si rende necessaria una limitazione del consumo d'acqua potabile per far fronte alle emergenze idriche dovute alla riduzione degli apporti idrici pluviometrici;

Considerata la necessità di prevenire i gravi inconvenienti derivanti dalla scarsa disponibilità di risorse idriche, in particolare nel periodo estivo;

Considerato che un corretto uso delle risorse naturali sia attualmente una necessità primaria e rappresenti un obbligo anche morale nei confronti delle generazioni future e ritenendo che l'acqua, bene primario e risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da ogni possibile spreco;

Considerato che nel recente passato per la Regione Lazio (anno 2022) è stato dichiarato lo stato di calamità naturale dovuto proprio alla crisi idrica;

Vista la nota Acea Ato2 Spa prot. n. 49697 del 19/05/2025;

Ritenuto, quindi, necessario ed opportuno di dover provvedere in merito, regolamentando il consumo d'acqua potabile per uso extra-domestico, nel periodo estivo, garantendo al contempo un'adeguata attività di vigilanza e controllo;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. in materia dei poteri e delle prerogative sindacali in ambito di eventi ed interventi indifferibili ed urgenti a tutela dell'interesse e della incolumità pubblica;

Visto l'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., in materia di sanzioni amministrative per le violazioni dei regolamenti comunali e provinciali e delle ordinanze sindacali;

Visto il D.Lgs nr. 152/2006 ed in particolare gli artt. 98 e 144 del Titolo III;

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

l'assoluto divieto di utilizzo con decorrenza dal 27/06/2025 al 30/09/2025 dell'acqua potabile proveniente dalla rete di distribuzione comunale nei seguenti casi:

- per irrigazione o innaffiatura di orti, giardini ed altre superfici a verde;
- per riempimento di ogni tipo di piscina mobile o da giardino, vasche, ecc.;
- per lavaggio di automobili/cicli/motocicli (eccetto impianti autorizzati);
- per lavaggio di corti, piazzali e pertinenze private;
- per qualunque uso ludico o che non sia quello del servizio personale (igiene, uso medicale, ecc).

ORDINA ALTRESI'

- che i prelievi di acqua dalla rete idrica siano consentiti esclusivamente per normali usi domestici, ovvero per tutte le attività regolamentate autorizzate, le quali necessitano dell'uso di acqua potabile;
- sono esclusi dal presente atto gli innaffiamenti dei giardini pubblici, parchi ad uso pubblico e le aree cimiteriali, qualora l'organizzazione del servizio non consenta l'innaffiamento in orario notturno, nonché i servizi pubblici di igiene urbana;
- sono revocati tutti i provvedimenti in contrasto con il presente provvedimento;
- alla violazione dei divieti disposti con il presente provvedimento si applicherà una sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00, ai sensi dell'art. 7 bis, del D. Lgs. 267/2000;
- si incarica la Società ACEA ATO2, anche congiuntamente con il personale della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, di effettuare controlli a campione per verificare il corretto uso dell'acqua potabile;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. del Lazio – Sez. Roma – entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla notificazione o piena conoscenza o conoscibilità dello stesso.

AVVERTE

Che la mancata ottemperanza alle disposizioni della presente Ordinanza comporterà la violazione dell'art. 650 del Codice Penale.

Si dispone che copia della presente venga notificata per quanto di competenza:

- Alla Prefettura di Roma **protocollo.prefrm@pec.interno.it**;
- Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri **prot.procura.velletri@giustiziacert.it;**
- Compagnia Carabinieri Pomezia - Via Roma, 26 – 00071 Pomezia (RM) - **trm26940@pec.carabinieri.it**;
- Commissariato Sezionale di Polizia di Stato – Lido di Roma - **comm.lidodiromarm@pecps.poliziadistato.it**;
- Acea Ato 2 Spa – P.le Ostiense n. 2 – 00154 Roma **acea.ato2@pec.aceaspa.it**
- S.T.O. Ato 2 Via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma **stoato2roma@pec.ato2roma.it**
- Regione Lazio Area risorse idriche – Via del Tintoretto 432 – 00142 Roma **risorseidrichesii@regione.lazio.legalmail.it**
- Città Metropolitana di Roma Capitale P.zza del Campidoglio n. 1 – 00186 Roma **protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it**

- Al Comando di Polizia Locale - Sede;
- Al Settore VI – Tutela Ambiente – Sede.
- Al Settore V – LL.PP. – Sede.

Si dispone, inoltre, la pubblicazione della presente all'Albo Pretorio Elettronico dell'Ente e sul portale istituzionale del Comune di Pomezia – www.comune,pomezia.rm.it (anche mediante l'affissione di manifesti riportanti la presente nelle principali vie e luoghi di aggregazione del Comune di Pomezia).

Pomezia 27/06/2025 Il Sindaco
VERONICA FELICI / ArubaPEC S.p.A.